



COMUNE DI MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI.

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNAZ Alessandro - Sindaco	Sì
2. MOGNAZ Elso - Consigliere	Sì
3. VINETTI Mauro - Consigliere	Sì
4. ACQUADRO Patrizia - Consigliere	Sì
5. MUNARETTO Daniele - Consigliere	Sì
6. CASTELLO Dr. Gianmario - Consigliere	Sì
7. BARADEL Franco - Consigliere	Sì
8. ACQUADRO Laura - Consigliere	No
9. ALBANESE Gennaro - Consigliere	Sì
10. BRUNA Desirèe - Consigliere	No
11.	
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor ESPOSITO Dott. Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MOGNAZ Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI.

Il Sindaco

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come novellato dal decreto legislativo 97/2016;

la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: *“linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013”*;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in *“amministrazione trasparenza”* i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse *“il diritto di chiunque di richiedere i medesimi”*, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;

questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito *“semplice”*, oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito *“generalizzato”*;

il comma 2 stabilisce che *“chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”* seppur *“nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”*;

lo scopo dell'accesso generalizzato è quello *“di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;

l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso *“documentale”* di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;

la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato;

infatti, è quella di porre *“i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari”*;

dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *“interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”*;

inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;

mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio *“allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;

RITENUTO di adottare specifico Regolamento, in attuazione delle Linee Guida di cui alla deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1309, per disciplinare e organizzare l'accesso civico semplice e generalizzato, secondo l'articolo 5 commi 1 e 2 del D.Lgs 33/2013 e s.m. e l'accesso agli atti amministrativi secondo gli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;

RICHIAMATO lo schema di testo “Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti”, comprendente n. 30 articoli e n. 6 allegati, di cui all'allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto di provvedere all'approvazione dello schema di testo sopra citato, per l'adozione del Regolamento in questione;

Formula la seguente proposta di deliberazione

Per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante al testo:

- 1. DI APPROVARE** il “Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti” composto da n. 30 articoli e da n. 6 allegati, come risulta dal testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva;
- 3. DI DARE ATTO** che, con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al precedente punto 1), saranno abrogate tutte le norme regolamentari di questo Ente che normano il diritto di accesso o che siano in contrasto od incompatibili con quelle contenute nel presente regolamento;
- 4. DI DARE ATTO** che il presente regolamento, ad avvenuta esecutività, verrà pubblicato sul portale comunale in “Amministrazione trasparente”, alla voce “Atti generali - Regolamenti Comunali” e alla voce “Altri contenuti – accesso civico”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- Visto il parere favorevolmente espresso dal responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione avente il seguente esito:

Presenti	8
Votanti	8
Favorevoli	8
Astenuti	-
Contrari	-

DELIBERA

Di approvare integralmente la su esposta proposta.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
MOGNAZ Alessandro

II SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
ESPOSITO Dott. Vincenzo